Daryl Dixon arriva in Spagna

in data ottobre 05, 2025

"Non ci sono nemmeno vaganti, è strano". "Sempre meno che il volante sul lato opposto". Se lo dicono Daryl Dixon e Carol, scappati dalla Francia invasa dagli zombi e finiti sulle bianche scogliere di Dover. Gli zombie invece ci sono eccome, se ne accorgeranno i nostri due eroi; sono impigliati fra i rami, chiusi in un bus o in una cabina telefonica, sempre più scheletrici. Ma quanto durano prima di disfarsi completamente?

Stiamo parlando della terza serie di "Daryl Dixon", spin-off di "The Walking Dead". C'è edera dappertutto, anche sulle scale dei palazzi (ma chi la bagna?). Da mangiare trovan delle caramelle; attenzione perché in un mondo morto se ti viene una carie, il dentista dove lo trovi? "Dovevamo proteggerci dall'Europa e abbiamo sigillato il tunnel (sotto la Manica). Non ha funzionato", dice loro Julian, l'ultimo inglese sopravvissuto, e suona come una battuta politica per la Brexit. Julian è marinaio e accetta di riportare i nostri eroi negli Stati Uniti via Oceano, ma finisce male. Durante una tempesta, la barca si incaglia in Spagna. Julian muore e, dopo alcune traversie, Daryl e Carol finisco in un villaggio ispanico della Costa da morte (nome azzeccato), che sembra un'isola felice ma che invece è vassallo del tirannico El Alcazar, ultimo discendente della monarchia spagnola che tiene i villaggi sottomessi con un ricatto: offre armi e medicine in cambio di una ragazza l'anno. Come nel mito del Drago.

Ovviamente porterà via l'unica giovane con cui Daryl e Carol han fatto amicizia. E comincerà l'inseguimento (in moto) per liberarla. Una curiosità: ma se la società è

Rete Notizie

Gli zombi ci sono ma sono marginali. A Londra, con un giro di parole, venivano chiamati "seppie" e in Spagna "i vuoti". Ma son più vuoti taluni personaggi, privi di alcuno scrupolo.

Inserisci commento

Rete Notizie

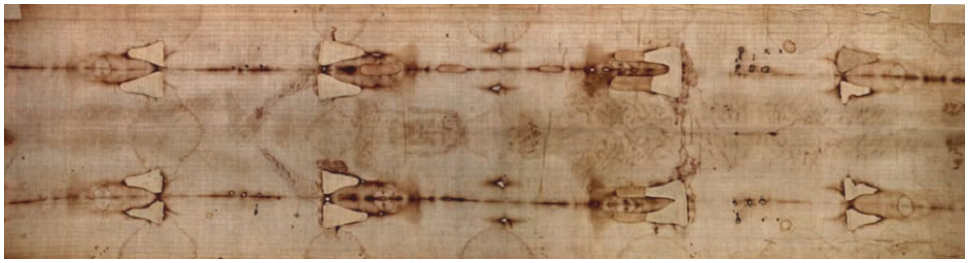
Rete Notizie

L'AI scopre 300 nuovi disegni a Nazca

L'Intelligenza Artificiale ha individuato 303 geoglifi a Nazca. E lo ha fatto in appena sei mesi, grazie alla sinergia tra l'Istituto di Nazca dell'Università di Yamagata e l'IBM. Le figure nell'altopiano peruviano sono state ottenute grattando la terra in superficie e, in un area ove non piove, qu ...

E se il covid fosse un'arma di distruzione di massa?

E se il coronavirus fosse un'arma virale sfuggita da un laboratorio cinese, con ogni probabilità il Wuhan Institute of Virology, dove si facevano esperimenti di manipolazione dei ceppi virali? E' un'ipotesi, non provata, che circola da tempo. Il teorema è che il virus sarebbe passato all'esterno da ...



L'ultima (e non nuova) sparata sulla Sindone: falso medievale

Han tirato ancora fuori la storia che la Sindone sdarebbe stata creata nel Medioevo con un trucco. La "scoperta" è di Cicero Moraes, esperto brasiliano, che sulla Sindone ha lavorato a partire da un suo più accurato studio grazie a una simulazione in 3D, quindi nemmeno sull'o ...

Rete Notizie